



Comune di Domegge di Cadore

Provincia di Belluno

C.A.P. 32040 – via Roma, 1

Reg. Gen N. 8

03 marzo 2014

SETTORE - AREA TECNICA

DETERMINAZIONE N. 8 DEL 03 marzo 2014

OGGETTO: Determina a contrarre ai sensi dell' art. 192 del d.lgs. del 18.8.2000, n. 267, dei lavori di "Restauro conservativo e manutenzione straordinaria della "Chiesa di San Giovanni".

CUP E68C13000350001.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VISTO il provvedimento sindacale n. 1 di prot. del 11 gennaio 2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile dell'area tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale in data 16 settembre 2013 n. 39, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'Arch. Marino Baldin con Studio Tecnico a Mestre (VE) riguardo i lavori di "Restauro conservativo e manutenzione straordinaria della Chiesa di San Giovanni" nell'importo complessivo di € 180.000,00= di cui € 104.000,00- per Lavori, € 14.000,00- per Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e la rimanente quota per Somme a disposizione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che per detto intervento questo Comune ha beneficiato di un contributo pari ad € 80.000,00- concesso da AVEPA ai sensi della misura 323/A azione 2 del PSR del Veneto (delibera GAL Alto Bellunese n. 32 del 2 novembre 2010, misura e bando);

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 29 aprile 2013 di approvazione delle schema di convenzione per la costituzione e gestione in forma associata della Centrale Unica di Committenza (CUC) tra i Comuni di Pieve di Cadore, Calalzo di Cadore, Domegge di Cadore e Perarolo di Cadore;

CONSIDERATO che trattandosi di appalto di lavori di importo maggiore a € 40.000,00- deve essere trattato, per la fase di gara, direttamente dalla CUC;

CONCORDATO ai sensi dell'art. 3 della convenzione CUC di procedere all'appalto dei lavori mediante procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che in applicazione dei suddetti principi si è provveduto alla pubblicazione in data 7 gennaio 2013 per la durata di 15 giorni naturali e successivi di un apposito avviso pubblicitario all'albo di questo Comune, con il quale tutti coloro che intendevano partecipare sono stati invitati a manifestare formalmente il proprio interesse ;

CONSIDERATO che nel medesimo avviso erano indicate le modalità con le quali la stazione appaltante avrebbe proceduto alla scelta delle 5 ditte che sarebbero state inviate a presentare offerta;

ATTESO che alla data scadenza dell'avviso sopra citato sono pervenute 10 manifestazioni di interesse di cui una successivamente ha comunicato di non intendere più partecipare alla gara;

RITENUTO quindi di invitare alla gara ufficiosa le prime 5 ditte, in possesso delle qualifiche richieste, che hanno chiesto di partecipare come indicato nel avviso di pre-informazione;

CHE tali ditte sono inserite nell'elenco riservato allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTE le proprie determinazioni n. 62 del 19 ottobre 2012 e 88 del 31 dicembre 2013 di impegno di spesa dell'importo complessivo di € 180.000,00 rispettivamente sul capitolo 3260 dell'anno 2012 e 3260 dell'anno 2013;

RITENUTO conseguentemente di stabilire che:

- a) all'affido dei lavori provvederà la Centrale Unica di Committenza per i Comuni di Calalzo, Domegge Pieve e Perarolo di Cadore mediante procedura negoziata, previa gara ufficiosa, ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D. lgs 12.4.2006 n. 163 e ss.mm.ii., tra un congruo numero di ditte, scelte con le modalità sopraindicate e che la selezione avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 81, 82 e 122 del D. lgs 12.4.2006, n. 163, determinato mediante offerta al massimo ribasso praticato sull'elenco prezzi posto a base di gara;
- b) il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato:
 - in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18.11.1929, n. 2440;
- c) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel capitolato speciale d'appalto;

VISTO l'art. 122 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento comunale per l'esecuzione in economia di lavori, servizi e forniture approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 13 agosto 2012;

D E T E R M I N A

1. di trasmettere alla Centrale Unica di Committenza per i Comuni di Calalzo, Domegge Pieve e Perarolo di Cadore tutta la documentazione necessaria al fine di avviare le procedure di gara del progetto di che trattasi;
2. di stabilire, sempre per le ragioni indicate in proemio ed ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 18.8.2000 n. 267, che:
 - a) all'affido dei lavori provvederà la Centrale Unica di Committenza per i Comuni di Calalzo, Domegge Pieve e Perarolo di Cadore, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, mediante procedura negoziata, previa gara ufficiosa ai sensi dell' art. 122 comma 7 del D. lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., tra un congruo numero di ditte, aventi i requisiti indicati nel capitolato Speciale d'Appalto, e selezionate come specificato in premessa con gara da esperire con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 81, 82 e 122 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, determinato mediante offerta al massimo ribasso praticato sull'elenco prezzi posto a base di gara;
 - b) il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato:
 - in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18.11.1929, n. 2440;
 - c) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel capitolato speciale d'appalto;
3. di approvare l'elenco riservato delle ditte da invitare a presentare offerta, del quale peraltro viene omessa la pubblicazione ai sensi di legge e di trasmettere tale elenco alla Centrale Unica di Committenza.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

(Massimo SOLFA)

